

In collaborazione con:



Con il patrocinio di:







CONFRESTAURO

E' necessaria la prenotazione Per informazioni e prenotazioni:

<u>eventi@confrestauro.com</u>





Moderatrice Carla Petrachi

PROGRAMMA:

Ore 9.00: Saluti Istituzionali

I Sessione:

"Buon Restauro" e fruizione turistica nel contesto ecclesiastico

Ore 10.00 - Don Nunzio Falcicchio

Delegato Regionale per i Beni Culturali e l'Edilizia di culto della CEI

Dall'idea al progetto. Restauro e valorizzazione di santa Lucia e giardini di pietra - Gravina in Puglia.

Ore 10.30 - Stefano Pallara

Studio Aerrekappa S.R.L. - Società di Ingegneria, Lecce

Illuminazione a gestione domotica nella Cattedrale di Nardò (LE): la luce per valorizzare, la domotica per risparmiare

Ore 11.00 - Coffee Break

Ore 11.30 - Michela Catalano

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per Brindisi, Lecce e Taranto Oltre il ponteggio: laboratorio di conoscenza e partecipazione.

Messa in sicurezza, consolidamento e restauro della facciata della Basilica di San Giovanni Battista al Rosario di Lecce

Ore 12.00 - Fabrizio Magani

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del MiC Qualità, accessibilità e partecipazione nella normativa nazionale sui Beni Culturali

Ore 13.30 - Light lunch buffet

II Sessione:

"Buon Restauro" e fruizione turistica nel contesto civile

Ore 15.30 - Andrea Laghi

Destination Italia Group S.p.A.

Patrimonio e Promozione: il turismo culturale in Puglia tra storia e opportunità

Ore 16.00 - Vito La Ferlita

Viabizzuno S.p.A. - Arte in luce

La Luce è comfort nell'ospitalità e nella cultura.

Ore 16.30 - Coffee Break

Ore 17.00 - Antonio Zunno

Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Brindisi, Lecce e Taranto La fortezza e il suo giardino: uno sguardo dal mare. restauro e valorizzazione del complesso monumentale di Forte a Mare, Brindisi.

Ore 17.45 - Massimo Carmassi

Carmassi studio di architettura

Progettare la continuità

"Di fatto le architetture antiche si presentano ai nostri occhi come la somma degli infiniti interventi di generazioni di committenti, abitanti, architetti; si tratta di architetture figlie di molti autori, spesso sconosciuti. Tutto ciò ha generato in questi edifici un grande valore, una rara bellezza difficilmente catalogabile e dettata spesso dal caso o dalla contingenza: il nostro fine ultimo è quello di conservare e restituire tale ricchezza, non solo in termini di patrimonio documentario ma anche in termini di combinazione estetica".

Ore 18.45 - Dibattito conclusivo

Comitato scientifico Cristina Caiulo e Ada Toni

Con la collaborazione di:













